

## LE MACCHIE FULGENTI

I divulgatori scientifici M. Alessandri e R. masi hanno scritto nel 1964: "Gli astronomi hanno rilevato la presenza di calotte polari bianche su Marte, e la loro periodica riduzione. Già nel 1704 il Maraldi, nipote di G. D. Cassini, fece menzione di queste 'macchie fulgenti' variabili e le distinse dalle altre macchie di colore più scuro; s'astenne però dal fare congetture sulla loro natura, limitandosi a descriverne la periodicità e a indicare che la macchia sita presso il polo meridionale e' eccentrica rispetto all'asse di rotazione del pianeta e di conseguenza appare e scompare durante il periodo di rotazione stesso (24 ore e 37 minuti circa). Breve tempo dopo la pubblicazione di queste osservazioni G.M.Bose, nel 1738, avanzò l'ipotesi che si trattasse di coltri di ghiaccio o neve".